

# PRADER.BANK

## PRADER BANK AG SPA

Sede e Direzione: p.tta della Mostra, 2 – 39100 Bolzano (BZ) - Capitale Sociale: Euro 17.490.000,00 i.v. - Iscrizione al Registro Imprese di Bolzano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02364100210 - Codice ABI: 03306.8 - Iscritta all'albo delle banche n. 5615 - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. n. 2005/063852/1 – BZ del 02/12/2005

## INFORMAZIONI GENERALI SUL CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO A CONSUMATORI CHIROGRAFARIO

### INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE

Finanziatore

PRADER BANK S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale

p.tta della Mostra, 2 - 39100 - BOLZANO (BZ)

n. telefono e fax: tel. 0471 067788 - fax 0471 067789

email: info@praderbank.com

sito internet: www.praderbank.com

Registro delle Imprese della CCIAA di Bolzano, Partita Iva e Codice Fiscale n. 02364100210

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5615 - Cod. ABI 03306 Codice BIC: PRRDIT21

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale Euro 17.490.000,00

### Riservato all'Offerta Fuori Sede

*(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)*

#### DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Iscrizione ad Albi o elenchi \_\_\_\_\_

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

### CHE COS'E' IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

### I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

#### Finanziamento a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

### **Finanziamento a tasso variabile**

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

### **Finanziamento a tasso misto**

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto può essere consigliabile per chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

### **Finanziamento a due tipi di tasso**

Il contratto è suddiviso in due parti: una con il tasso fisso, una con il tasso variabile.

Il doppio tasso è consigliabile a chi preferisce una soluzione intermedia tra il tasso fisso e il tasso variabile, equilibrando vantaggi e svantaggi di ciascuno.

### **Rischi specifici legati alla tipologia di contratto**

Il finanziamento presenta per il cliente i rischi e gli svantaggi legati al tipo di tasso di interesse concordato contrattualmente, come sopra indicati. Inoltre, nei finanziamenti che prevedono un tasso variabile indicizzato può essere pattuito in contratto un tasso minimo, cosiddetto floor. In questi casi, il tasso applicato può variare in diminuzione (a seguito di variazioni del parametro) fino al raggiungimento del tasso minimo pattuito; il tasso di interesse non può pertanto scendere al di sotto del tasso minimo.

## **CONDIZIONI ECONOMICHE**

### **QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO**

	<b>tasso indicizzato Euribor 3m 360</b>	<b>tasso indicizzato Banca Centrale Europea</b>
<b>Importo totale del credito (Euro):</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Costo totale del credito (Euro):</b>	<b>7.178,53</b>	<b>7.178,53</b>
<b>Importo totale dovuto dal cliente (Euro):</b>	<b>57.178,53</b>	<b>57.178,53</b>
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG - %):</b>	<b>5,7470</b>	<b>5,7470</b>

Il TAEG e le altre voci di costo sopra riportate sono calcolati su un finanziamento di € 50.000,00 di durata pari a 5 anni con una periodicità della rata Mensile, ipotizzando l'esercizio dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva (con la seguente aliquota: 2,00%) euro 1.000,00; spese istruttoria (1% del finanziamento); spese incasso rata euro 3,00; spese per stipula in zone non servite euro 250,00; spese invio comunicazione periodiche euro 5,00.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

VOCI	COSTI		
	valori espressi in Euro salvo diversamente indicato (es. %)		
	tasso indicizzato Euribor 3m 360	tasso indicizzato Banca Centrale Europea	
Importo massimo finanziabile	non previsto	non previsto	
Durata	5 anni	5 anni	
Garanzie accettate	garanzie personale e reali (es.pegno)		
Anno per il calcolo degli interessi	Anno Civile	Anno Civile	
TASSI DISPONIBILI	Tasso di interesse nominale annuo %	4,0000	4,0000
	Tasso di interesse effettivo annuo %	4,0742	4,0742
	Indice di riferimento attualmente pari a amministrato da	Euribor 3M (360) arrotondato a 1/8  - 0,3750  EMMI (European Money Markets Institute)	Tasso ufficiale BCE  0,0000  Banca Centrale Europea
	Spread (differenziale)	+4,0000	+4,0000
	Tasso di interesse di preammortamento	pari al tasso di ammortamento	pari al tasso di ammortamento
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Civile	Anno Civile
	Tasso minimo contrattuale a favore della Banca. (floor) %	4,0000	4,0000
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria % importo minimo importo massimo	1,0000 250,00 10.000,00
		Perizia tecnica	
		Bollo cambiale D.P.R. 601/73 (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi con esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	€ 0,052 ogni € 516,46 o frazione di € 516,46 di capitale
		Bollo cambiale (per finanziamenti di durata inferiore o pari a 18 mesi o di durata superiore a 18 mesi senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973 )	1,10% dell'importo finanziato
		Recupero Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi con esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	0,25% o 2,00% sull'ammontare del finanziamento, secondo le prescrizioni di legge
		Rimborso spese per atti fuori zona di competenza	250,00
		Commissione di incasso rata: - con addebito automatico in conto corrente - con pagamento per cassa - con pagamento tramite SDD	periodicità semestrale: 10,00; trimestrale: 5,00; mensile: 3,00 non previsto 0,00
		Spese per altre comunicazioni e informazioni diverse da quelle periodiche e/o dovute per legge	5,00
		Commissione per rata insoluta (max)	10,00

	Spese per la gestione del rapporto	Oneri rinegoz/sosp.rate/modif.contratto	1.500,00
		Oneri accollo mutuo / finanziamento	250,00
		Oneri gestione pratica annuali	0,00
		Certificazioni/attestazioni legate al mutuo	25,00
		Var.anagr/presa atto cons.modif.societarie	250,00
		Documenti, copie, ricerche	25,00
		Diritto di conteggio-prev.estinzione anticipata	60,00
		Oneri gestione pratica-spot	250,00
		%Spese per modifica garanzie	1,0000% min.euro 250,00 max. euro 1.500,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	rate costanti (francese)	rate costanti (francese)
	Tipologia di rata	Rate di importo variabile (crescente o descresc.)	Rate di importo variabile (crescente o descresc.)
	Periodicità delle rate	Mensile , trimestrale e semestrale	Mensile , trimestrale e semestrale

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato (laddove previsto dalla normativa di trasparenza bancaria).**

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

##### tasso indicizzato Euribor 3m 360

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per €50.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 2 anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 2 anni(*)
4,0000%	1	€ 4.257,50	€	€
4,0000%	2	€ 2.171,25	€	€
4,0000%	3	€ 1.476,20	€ 1.492,09	€ 1.476,20
4,0000%	4	€ 1.128,96	€ 1.152,23	€ 1.128,96
4,0000%	5	€ 920,83	€ 948,83	€ 920,83

##### tasso indicizzato Banca Centrale Europea

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per €50.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 2 anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 2 anni(*)
4,0000%	1	€ 4.257,50	€	€
4,0000%	2	€ 2.171,25	€	€
4,0000%	3	€ 1.476,20	€ 1.492,09	€ 1.476,20
4,0000%	4	€ 1.128,96	€ 1.152,23	€ 1.128,96
4,0000%	5	€ 920,83	€ 948,83	€ 920,83

(\*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di *cap* o *floor* al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

**Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito internet del finanziatore [www.praderbank.com](http://www.praderbank.com).

#### SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

### Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

#### ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

<b>Tasso di mora</b>	<b>+2,000 in maggiorazione al tasso contrattuale</b>
<b>Sospensione pagamento rate</b>	<b>1.500,00</b>
<b>Assicurazione facoltativa immobile</b>	-----
<b>Imposte indirette</b> (ad esempio, imposta di registro - per finanziamenti di durata inferiore o pari a 18 mesi o, se di durata superiore, senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	Se dovute, saranno a carico del cliente le imposte indirette connesse e conseguenti al contratto di credito di cui al presente documento, nella misura prevista dalla disciplina fiscale tempo per tempo vigente

#### TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria 20/25 dalla data presentazione docum. completa  
 Disponibilità dell'importo entro 15 giorni dalla data di stipula

#### INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro sette giorni dalla richiesta.

**Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti**

<b>Informazioni anagrafiche *</b>	Copia documento di riconoscimento in corso di validità Codice Fiscale
<b>Documentazione reddituale comune a tutte le categorie di richiedente *</b>	Dati relativi al patrimonio Dati relativi ai debiti in corso Dati relativi ad altri redditi
<b>Documentazione reddituale soggetto lavoratore dipendente *</b>	Ultime tre dichiarazioni dei redditi Ultime tre buste paga
<b>Documentazione reddituale soggetto lavoratore atipico *</b>	Copia dei contratti a progetto
<b>Documentazione reddituale soggetto lavoratore autonomo/libero professionista *</b>	Iscrizione CCIAA Attestato eventuale iscrizione albo professionale
<b>Documentazione reddituale soggetto socio</b>	Bilancio ufficiale, dichiarazione dei redditi degli ultimi 3

\* la documentazione è richiesta per ciascuno dei richiedenti e degli eventuali garanti.

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

## ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

### Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

### Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il finanziatore conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del cliente entro quindici giorni decorrenti dalla data dell'integrale pagamento di quanto dovuto da parte del cliente medesimo.

### Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

PRADER BANK S.p.A. p.tta della Mostra, 2 - 39100 Bolzano [ufficioreclami@praderbank.com](mailto:ufficioreclami@praderbank.com) oppure a [praderbank@postecert.it](mailto:praderbank@postecert.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

## CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

La Banca sarà comunque disponibile a valutare le iniziative da assumere per andare incontro alle esigenze del Cliente in difficoltà nel rispettare i termini di pagamento in conformità con quanto previsto dalle disposizioni di trasparenza bancaria.

## LEGENDA

### Ipoteca

Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più

	pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Indice di riferimento</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Piano di ammortamento "italiano"</b>	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
<b>Piano di ammortamento "tedesco"</b>	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rata crescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rata decrescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Spread (differenziale)</b>	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare dell'importo totale del credito. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Annuo Effettivo Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
<b>Imposta sostitutiva</b>	Imposta pari allo 0,25% o al 2% dell'ammontare del finanziamento, secondo le prescrizioni di legge.
<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
<b>Tasso floor</b>	Tasso minimo contrattuale a favore della Banca.